



Bilancio Sociale 2024
Il Mandorlo
Società Cooperativa Sociale

SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	pag. 3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 4
Aree territoriali di operatività:	pag. 4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	pag. 4
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 dl n. 117/2017 e/o all'art. 2 dl legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. N. 381/1991):	pag. 4
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:	pag. 5
Collegamenti con altri enti del terzo settore (<i>inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...</i>):	pag. 5
Contesto di riferimento	pag. 5
Storia dell'organizzazione	pag. 6
Curriculum Vitae – Cronistoria	pag. 6
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 8
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	pag. 8
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	pag. 8
Modalità di nomina e durata carica	pag. 8
N° di CdA/anno + partecipazione media	pag. 8
Tipologia organo di controllo	pag. 8
N° di Ass. dei soci/anno + partecipazione media	pag. 9
Mappatura dei principali stakeholder	pag. 9
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 9
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	pag. 9
Composizione del personale	pag. 10
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	pag. 11
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	pag. 11
Natura delle attività svolte dai volontari	pag. 12

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli associati”	pag. 12
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’ente	pag. 12
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	pag. 12
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 12
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	pag. 12
Output attività	pag. 13
Tipologia beneficiari e output delle attività (Coop. sociali di tipo B)	pag. 13
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	pag. 13
7. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	pag. 14
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	pag. 15
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	pag. 15
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	pag. 15
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	pag. 16
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO	pag. 17

1. PREMESSA

Redigere il bilancio sociale è una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno. Partendo da questa considerazione, gli obiettivi che hanno portato alla stesura del bilancio sociale 2024, sono sostanzialmente i seguenti:

- ⇒ favorire la comunicazione interna ed esterna con i portatori di interesse di riferimento;
- ⇒ focalizzare l'attenzione e sviluppare la mission aziendale sugli aspetti sociali per dare una risposta ancor più forte e consapevole alla connotazione della nostra organizzazione quale cooperativa sociale;
- ⇒ informare il territorio e la Comunità rispetto al ruolo svolto dalla nostra cooperativa.

La Cooperativa con P. I. / C.F.: 03446010757 svolge le seguenti attività:

- ⇒ cura la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino dell'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel ETS;
- ⇒ realizza corsi di formazione e avviamento al lavoro attraverso progetti per il recupero degli antichi mestieri;
- ⇒ gestisce il negozio, concesso in comodato d'uso dalla Provincia di Lecce, in via Rubichi, n°23 a Lecce, per l'esposizione e vendita dei prodotti artigianali in legno, ceramica e tessuto realizzati durante i corsi di formazione;
- ⇒ Partecipa, in qualità di partner, a diversi progetti territoriali e scolastici con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione.

2. NOTA METODOLOGICA

Obiettivo del bilancio è la rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2024, rivolta a tutti i soggetti interessati. Nella redazione sono riportati numeri, resoconti, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo presentare la mole di lavoro svolta dalla Cooperativa Il Mandorlo.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n° 155 e come previsto dalle "linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n° 86 del 11-4-2008), la cooperativa Sociale Il Mandorlo ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate.

La redazione di questa quinta edizione del bilancio sociale è frutto del lavoro dell'intero Consiglio di Amministrazione e dei collaboratori della Cooperativa.

Il presente Bilancio è stato pubblicato sul sito: www.cooperativailmandorlo.it, dove è possibile visionarlo e scaricarlo e si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'Ente</i>	<i>Il Mandorlo Società Cooperativa Sociale</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>03446010757</i>
<i>Partita Iva</i>	<i>03446010757</i>
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</i>	<i>Cooperativa Sociale di tipo B</i>
<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>Strada Provinciale Lecce – Novoli, 49</i>
<i>N° Iscrizione Albo delle Cooperative</i>	Albo Nazionale: A134043 Albo Regionale: progressivo 896 sezione B
<i>Telefono</i>	<i>0832.352565</i>
<i>Sito Web</i>	<i>www.cooperativailmandorlo.it</i>
<i>Email</i>	<i>coopilmandorlo@gmail.com</i>
<i>Pec</i>	<i>mandorlo@pec.confcooperative.it</i>
<i>Codice Ateco</i>	<i>52.29.22</i>

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

Regione Puglia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO):

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del cosiddetto settore non profit, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa anche di persone socialmente svantaggiate.

La cooperativa si prefigge altresì lo scopo di fornire ai propri soci opportunità e occasioni di lavoro.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991):

La cooperativa ha per oggetto:

- ⇒ La promozione della persona, mediante l'integrazione sociale di soggetti ai margini della società con attività produttive, di trasformazione e di commercializzazione;
- ⇒ La produzione, la trasformazione e la commercializzazione di manufatti su materiali base tipo ceramica, legno, pelle, carta e similari;
- ⇒ Trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del settore non profit (compresi i prodotti alimentari) in proprio o acquistati;

- ⇒ Riciclaggio, trasformazione e vendita di materiale di recupero ed usato in genere, donato da privati o reperito attraverso altre iniziative benemerite di persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private;
- ⇒ Lavorazione dei materiali elencati per conto di terzi a favore di terzi e con propri e/o altrui mezzi;
- ⇒ Servizi di logistica e magazzinaggio;
- ⇒ Corsi di formazione diversi (compresa la formazione professionale) riguardante comunque le attività della cooperativa;
- ⇒ Azioni di orientamento al lavoro e attività di accompagnamento per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa a favore di persone svantaggiate e con disagi in genere, avvalendosi anche di collaborazioni esterne.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE:

La cooperativa svolge, a completamento dei servizi e delle attività primarie, alcune attività secondarie, quali:

- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole
- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio
- ⇒ servizi di sportello di ascolto

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...):

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

<i>Denominazione</i>	<i>Anno</i>
<i>Confcooperative</i>	<i>2014</i>

CONSORZI:

<i>Nome</i>
<i>Consorzio Emmanuel</i>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto territoriale in cui opera la Cooperativa è quello della **Provincia di Lecce**, un'area vasta e variegata che si estende per 2.798,9 km², con una densità demografica di 275,9 abitanti per km². Il territorio comprende 96 comuni, dei quali ben 42 sono al di sotto dei 5.000 abitanti. Questi piccoli centri rappresentano il 43,8% del totale dei comuni salentini, ma accolgono solo il 15,8% della popolazione residente: un dato che racconta di una provincia ancora profondamente legata ai suoi borghi, ma segnata da un progressivo spopolamento delle aree interne.

La geografia economica salentina si è trasformata nel tempo, seguendo traiettorie diverse. Alcuni paesi hanno saputo preservare la propria vocazione agricola, mentre altri hanno puntato su nuove economie, investendo nel commercio, nel turismo, nell'artigianato, nei servizi, nel manifatturiero o nell'edilizia. Nel nord-ovest della provincia, si è assistito a un rafforzamento del settore agroalimentare, grazie alla valorizzazione delle colture tipiche e dei vigneti autoctoni. Nel sud Salento, invece, sopravvive un'anima artigianale, mentre lungo la costa il turismo domina incontrastato, facendo della zona una delle mete più ambite del Mezzogiorno. È un territorio che conserva una forte vocazione imprenditoriale. Qui,

nonostante le difficoltà, intraprendere è ancora un atto di coraggio e di speranza. C'è chi sceglie di mettersi in proprio, chi scommette su un'idea, chi investe talento e passione per creare lavoro e opportunità.

Ma la vitalità del tessuto imprenditoriale si scontra spesso con ostacoli strutturali: una burocrazia complessa e lenta, una tassazione gravosa, infrastrutture fragili e servizi pubblici carenti. Sono elementi che rischiano di frenare lo sviluppo, rendendo ancora più urgente l'impegno di realtà come la Cooperativa, capaci di intercettare i bisogni, attivare risorse e costruire risposte concrete.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Marzo 2000 Costituzione	"Il Mandorlo" Società Cooperativa Sociale è stata costituita a Lecce il 16 marzo 2000. Ha sede legale a Lecce, in Strada Provinciale Lecce–Novoli, 49. È iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Puglia, sezione B, al n. 896. Sin dalla sua origine, opera nell'ambito e sotto l'egida della Comunità Emmanuel, con l'intento di offrire opportunità di inserimento lavorativo a persone svantaggiate, promuovendo la solidarietà e la crescita umana.
Principi fondamentali	⇒ promozione umana ⇒ partecipazione mutualistica ⇒ democraticità ⇒ solidarietà e salvaguardia dell'ambiente Il Mandorlo persegue, nell'esercizio della propria attività istituzionale, l'obiettivo di ridare dignità, speranza e opportunità a chi è rimasto indietro. La cooperativa opera dal 2000 sul territorio leccese occupandosi principalmente dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, promuovendo numerosi progetti e iniziative solidali. Attraverso il lavoro, la formazione e la creatività artigianale, la cooperativa accompagna giovani, donne e persone fragili in un percorso di crescita, autonomia e reinserimento nella società. Ogni progetto, ogni laboratorio, ogni manufatto nasce dal desiderio di trasformare la fragilità in forza, offrendo a ciascuno la possibilità di sentirsi parte attiva di una comunità.
Vision	La vision si basa su tre concetti chiave: ⇒ <i>Persone</i>: garantire dignità e uguaglianza ⇒ <i>Partnership</i>: implementare le attività attraverso solide partnership. ⇒ <i>Pianeta</i>: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future Il Mandorlo tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione, attraverso una tensione al miglioramento continuo. La Cooperativa crede nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.
2012 - 2023	La cooperativa lavora in stretta sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, curando la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino. I soci provvedono a rifornire il magazzino di quanto necessario all'attività di distribuzione con beni di diverse categorie merceologiche provenienti da diverse fonti
2018 - 2020	Nel biennio 2018-2020, la Cooperativa avvia, con il supporto della Fondazione Prosolidar Onlus, il progetto "La Bottega degli Artigiani", realizzato in partenariato con la Comunità Emmanuel – Emporio della Solidarietà e il Consorzio Emmanuel. Artigiani e giovani apprendisti, dopo un periodo di formazione, sono coinvolti nella

	produzione di manufatti ispirati all'artigianato tradizionale e locale, dando vita a una sorta di micro-distretto artigianale, articolato in laboratori di falegnameria, restauro, cartapesta e ceramica. Il progetto ha previsto un percorso di avviamento al lavoro per 10 giovani, attraverso una formazione complessiva di 720 ore.
2020 - 2021	La Cooperativa partecipa, in qualità di partner progettuale, al progetto "Food & Drug", promosso dall'Ambito Territoriale Sociale di Nardò, per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017.
2020 - 2021	La Cooperativa, in qualità di partner, partecipa al progetto "NoiConMente", un progetto pilota promosso da UPI Puglia – Azione Province Giovani con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione per lanciare un messaggio: fare sistema per diffondere la cultura del consumo consapevole, limitare gli sprechi per un corretto stile di vita funzionale. Gli attori del percorso formativo sono stati i giovani d'età compresa tra i 15 e i 19 anni frequentanti 11 istituti scolastici superiori ad indirizzo alberghiero nelle province pugliesi, i quali sono stati coinvolti in percorsi di apprendimento in materia di antispreco alimentare e di partecipazione attiva nelle azioni di animazione territoriale. L'attuazione del progetto è gestita dall'Upi Puglia con la collaborazione di partner istituzionali (le 6 province pugliesi e l'Ufficio Scolastico Regionale) e di partner non istituzionali (l'Ass. Comunità Emmanuel Emporio della Solidarietà, l'Ass. Terra del Fuoco – Mediterranea, il Centro Servizi Volontariato Brindisi – Lecce, la Cooperativa Sociale IL Mandorlo e l'Associazione Vivi Castellaneta. La cooperativa realizza delle linee guida antispreco e un opuscolo delle buone prassi esistenti sul territorio in materia di antispreco. I risultati raggiunti dal progetto sono illustrati dall'Emporio e dalla Coop. Il Mandorlo nell'ambito di un ciclo di incontri (Open Days) avviati su tutto il territorio regionale per dare massima diffusione delle attività svolte e per divulgare la Legge anti-sprechi» o «Legge Gadda» (n.166/2016) e la legge regionale "Mennea" (n. 13/2017), finalizzate al recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e prodotti farmaceutici.
2021	Nel 2021, grazie al sostegno di Fondazione Prosolidar, la Cooperativa acquista la dotazione strumentale necessaria per garantire l'autonomia lavorativa dei laboratori di falegnameria, ceramica e sartoria.
2020 - 2022	Nel biennio 2020 - 2022 il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa San Paolo sostiene il progetto "La Bottega degli Artigiani" per contrastare la povertà e la disoccupazione giovanile a livello territoriale. La Cooperativa grazie al sostegno del Fondo realizza dei corsi di formazione e laboratori di sartoria e modellistica, tessitura a telaio a fiocco pittura su stoffa, ceramica, ceramica Raku, cartapesta, specializzazione sul tornio, falegnameria e crea uno Sportello di prossimità per l'ascolto delle persone in difficoltà. I prodotti artigianali realizzati durante i corsi dai 36 giovani disoccupati sono stati raccolti in un catalogo online ed in formato cartaceo.
2023 – 2024	Nel biennio 2023-2024, grazie al prezioso contributo del Fondo di Beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, è stato possibile potenziare il progetto "La Bottega degli Artigiani". Sono stati attivati percorsi formativi specialistici: 450 ore in sartoria e modellistica, 40 ore in pittura su stoffa, 400 ore in ceramica e 400 ore in falegnameria, con l'obiettivo di affinare competenze tecniche e creative a 14 donne. Lo Sportello di prossimità, attivo cinque giorni a settimana, ha accolto 381 persone, offrendo ascolto e supporto a donne e giovani in condizioni di fragilità. Il progetto ha inoltre visto l'avvio di un'attività commerciale, con l'allestimento di uno spazio espositivo nel centro storico di Lecce, concesso in comodato d'uso dalla Provincia. È stato realizzato un catalogo cartaceo e digitale,

	accompagnato da una campagna di promozione per la vendita online, che ha riscosso apprezzamento anche da parte dei turisti stranieri.
2024	Nel 2024, grazie ad un piccolo contributo dei fondi dell'otto per mille della Chiesa Luterana, la Cooperativa ha realizzato il progetto: Penelope, un filo per l'inclusione. L'iniziativa intende sostenere l'Empowerment delle donne in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso dei percorsi che mirano a potenziare l'autonomia e l'inclusione socio-lavorativa. È stato realizzato un corso laboratoriale di 150 ore di sartoria rivolto a 10 donne disoccupate/inoccupate/fragili della città di Lecce, di età compresa tra i 18 e i 50 anni.
2024 - 2025	All'interno del progetto <i>IGEA</i> – promosso dalla Comunità Emmanuel ODV e finanziato dall'Avviso Puglia <i>Capitale Sociale 3.0</i> – la Cooperativa <i>Il Mandorlo</i> , in qualità di partner, ha dato vita al laboratorio " <i>RiCuciamo opportunità</i> ": un'iniziativa pensata per restituire spazio, tempo e possibilità a chi spesso si è sentito ai margini. Il laboratorio, della durata di 66 ore, ha offerto un percorso formativo pratico guidato da un'esperta del settore sartoriale, all'interno del quale le 6 partecipanti hanno potuto apprendere competenze tecniche, ma soprattutto riscoprire le proprie attitudini e potenzialità, spesso rimaste inesprese.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia di soci
5	Soci cooperatori ordinari
3	Soci cooperatori ordinari di cui lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.

Dati amministratori - CDA

Carica	Cognome e nome	Codice Fiscale	Residenza	Data elezione/rinnovo cariche
Presidente	Carlucci Maria Teresa	CRLMTR61R50E471P	Lecce	18/07/2024
Vice Presidente	Ferrocino Antonio Daniele	FRRDLN63C21Z110G	Lecce	18/07/2024
Consigliere	Esposito Salvatore	SPSSVT52E22E506T	Lecce	18/07/2024

Descrizione tipologie componenti cda

Numero	Membri CdA
3	Totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori

0	<i>di cui soci sovventori/finanziatori</i>
0	<i>di cui rappresentanti di soci/cooperatori persone giuridiche</i>
0	<i>Altro</i>

Modalità di nomina e durata carica

Verbale del 18/07/2024 - durata 3 esercizi

N. Di cda/anno + partecipazione media

5 Consigli di Amministrazione (partecipazione media: 100% amministratori)

Persone giuridiche

Non sono presenti persone giuridiche

Tipologia organo di controllo - se nominato

Non è presente un organo di controllo

N.° di ass. Dei soci /anno + partecipazione media

N° 3 assemblee (partecipazione media: 5 soci)

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
<i>Personale</i>	<i>Riunioni operative Incontri di informazione</i>
<i>Soci</i>	<i>Assemblee dei soci</i>
<i>Utenti</i>	<i>Accoglienza presso uffici e laboratori Rapporto quotidiano telefonico e di persona Incontri informativi sui servizi offerti Sportello di prossimità</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Interazione diretta e tramite mail e/o telefono</i>
<i>Fondazioni ed Enti</i>	<i>Interazione diretta e tramite mail e/o telefono</i>
<i>Collettività</i>	<i>Sito Internet Social</i>

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/ Cessazioni

N°	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
2	Di cui under 35
1	Di cui over 40

N°	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento volontari
1	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui under 35
1	di cui over 40

Assunzioni/ Stabilizzazioni:

N°	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento

N°	Stabilizzazioni
	<i>indeterminato</i>

1	Di cui maschi
	Di cui femmine
	Di cui under 35
1	Di cui over 40

**Da disoccupato/tirocinante a occupato*

**da determinato a indeterminato*

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A Tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	
Operaio (falegname)	2	
Operaio generico		
Operai avventizi		

Tipologia personale occupato (composizione)

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
1	addetta alla segreteria
2	falegname
	Operaio generico

Di cui dipendenti svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n° 381/1991, ecc)
	Di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N° Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	Di cui tirocini e stage
0	Di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
	Laurea Magistrale
	Master di I livello
	Laurea triennale
1	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N° totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti	Di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1	0
0	Persone con disabilità psichica L.381/91	0	0
0	Persone con dipendenze L. 381/91		0
0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	0	0
0	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
0	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014	0	0

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
2	Totale volontari
2	Di cui soci- volontari
	Di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro - capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0	0	0

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro - capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0		Non obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori - Tipologie contrattuali e flessibilità

N°	Tempo indeterminato	Full - time	Part -time
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3
2	Di cui maschi	0	2
1	Di cui femmine	0	1

N°	Tempo determinato	Full - time	Part -time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	Di cui maschi	0	0
0	Di cui femmine	0	0

N°	Stagionali/occasionalni
2	Totale lavoratori stagionali/occasionalni
1	Di cui maschi
1	Di cui femmine

N°	Autonomi
6	Totale lavoratori autonomi
3	Di cui maschi
3	Di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno competenze e capacità differenti che mettono gratuitamente a servizio della cooperativa per attività di logistica e disbrigo pratiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

Ccnl applicato ai lavoratori: C.C.N.L. Cooperative Sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti dell'ente: 40%

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0,00

Numero di volontari che ne hanno usufruito: € 0,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: nessuna

Nel corso dell'anno non si sono erogati rimborsi a favore dei soci volontari che hanno "donato" gratuitamente a favore della Cooperativa il loro tempo e loro capacità professionali

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

La Cooperativa "Il Mandorlo", senza scopo di lucro, unisce creatività imprenditoriale, adattamento ai cambiamenti socio-economici, solidarietà e sviluppo locale sostenibile. Opera principalmente nella provincia di Lecce, con progetti e servizi che rispondono alle trasformazioni del contesto.

Guidata dai principi della cooperazione — promozione umana, partecipazione mutualistica, democrazia, solidarietà e tutela ambientale — orienta il proprio operato verso uno stile inclusivo e attento al bene comune.

In sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, la Cooperativa gestisce la logistica del recupero delle eccedenze alimentari, curando l'approvvigionamento e la distribuzione di beni di prima necessità.

Ha inoltre promosso percorsi formativi attraverso i progetti *La Bottega degli Artigiani*, *Penelope: un filo per l'inclusione* e *RiCuciamo opportunità*, coinvolgendo 30 donne disoccupate. I laboratori artigianali (sartoria, ceramica, falegnameria) valorizzano abilità tecniche e personali, con un'attenzione particolare all'ambiente e all'etica del riciclo.

È attivo uno sportello di prossimità per l'ascolto e la presa in carico di persone in situazioni di fragilità socio-economica. I progetti formativi, oltre a essere gratuiti, hanno generato valore economico e opportunità professionali per le partecipanti.

La Cooperativa garantisce pari opportunità nei processi di selezione, promuove l'inclusione e rifiuta ogni forma di discriminazione. Dal 2021, la presidenza è affidata a una donna, a testimonianza concreta dell'impegno verso la parità di genere.

Attraverso un approccio multilivello, la Cooperativa promuove l'accoglienza, il rafforzamento delle competenze, l'inserimento lavorativo e la valorizzazione della persona come risorsa per la collettività. La qualità delle relazioni, il benessere condiviso e la cura dell'ambiente restano i beni comuni a cui tende ogni sua azione.

Output attività

Il principale output delle attività della cooperativa è rappresentato dall'assunzione di tre persone

Tipologia beneficiari e output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N° totale	Categoria utenza	Divenuti lav. Dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio Nell'anno di rif.
2	Soci lavoratori		0
1	Soci lavoratori svantaggiati	1	0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome dell'attività della cooperativa verso i beneficiari è rappresentato da:

- ⇒ incremento stabile del reddito a seguito di attività lavorativa;
- ⇒ incremento delle “soft skill”;
- ⇒ incremento delle “hard skill”;
- ⇒ lo sviluppo di policy di contrasto dell'emarginazione e della povertà.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2423 c.c. è stato redatto secondo le norme di legge integrate, laddove mancanti, dai corretti principi contabili emanati dall'O.I.C. E' costituito dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata ex art. 2435 bis Codice Civile, dal Conto Economico secondo lo schema di cui agli artt. 2425 Codice Civile e dalla Nota Integrativa. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; sono state egualmente indicate le voci che non comportano alcun valore, anche nell'ipotesi in cui non esisteva una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Bilancio 2024	
Totale valore della produzione	92.742,00 €
Totale costi della produzione	85.618 €
Totale proventi finanziari	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	61,00 €
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	413,00 €
UTILE	6.650,40 €

Le valutazioni sono state effettuate secondo corretti principi contabili ed in ottemperanza ai principi di redazione ex art. 2423 del C.C. Inoltre la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e con la prospettiva della continuazione dell'attività.

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Costi e ricavi: Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti;

Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Anche le immobilizzazioni immateriali, così come prescritto per i bilanci in forma abbreviata, sono iscritte per il loro valore lordo con esplicita indicazione dei fondi ammortamento e delle svalutazioni. Le quote di ammortamento sono calcolate, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse;

Immobilizzazioni materiali: Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori di diretta imputazione. Essendo redatto il bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni sono iscritte per il loro valore lordo con esplicita indicazione delle detrazioni dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni che ne determinano il valore netto di fine esercizio. I valori di bilancio dei beni, al netto dei fondi ammortamento, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità degli stessi negli esercizi successivi.

Da un punto di vista concettuale eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non vengono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato l'iscrizione delle stesse. In ogni caso non sono state mai effettuate svalutazioni. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato attraverso il calcolo di quote d'ammortamento che sono imputate al conto economico e calcolate in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote indicate dal D.M. 31/12/1988 in quanto ritenute adeguate ai casi concreti. In specie, per ciò che concerne l'anno 2024, l'ammortamento è stato determinato nella misura ordinaria, ossia pari al 100% di quello previsto.

Crediti: I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;

Debiti: I debiti sono esposti al valore nominale;

Disponibilità liquide: Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Le attività ed i servizi erogati dalla Cooperativa Il Mandorlo contribuiscono a ridurre gli impatti ambientali determinati dallo spreco.

Attraverso l'attività di logistica effettuata a favore dell'Emporio, il Mandorlo recupera annualmente kg. di eccedenze alimentari che sarebbero destinate al macero.

Tale attività consente la riduzione dello spreco alimentare che a sua volta riduce le emissioni di gas serra, rallenta la distruzione della natura causata dalla conversione della terra e dall'inquinamento, aumenta la disponibilità di cibo e quindi riduce la fame delle persone che versano in una situazione di disagio socio economico.

Tale meccanismo di economia circolare viene messo in pratica anche nei laboratori artigianali di falegnameria, ceramica e sartoria in cui cerca di innescare circuiti virtuosi sostenibili: reintegrare materiali di scarto, provenienti da aziende locali e privati, in nuove catene produttive.

I laboratori lavorano in upcycling (riciclo, riuso, riutilizzo), ossia seguendo processi artigianali che puntano a donare maggior valore al materiale. Si punta quindi a ridurre l'impronta ecologica con oggetti duraturi, realizzati con il minimo sfido e che stoccano CO2.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

a. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (Indicare quali tipologie di interventi sono stati realizzati)

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE

b. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI (Indicare il riferimento alla tipologia di territorio in cui gli interventi si sono sviluppati)

Riferimento geografico

- Aree Interne
- Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

L'informazione della comunità in merito alle attività di rigenerazione degli asset comunitari è stata realizzata attraverso post sui social media e articoli sui settimanali locali.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Presentazione Bilancio Sociale dell'Emporio della Solidarietà 2023	Contrasto alla povertà Contrasto allo spreco alimentare Economia circolare Laboratori artigianali per il recupero degli antichi mestieri	Salone degli Specchi della Prefettura di Lecce	Beneficiari, Istituzioni, Stakeldoer

Indicatori

Per quanto concerne interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità, gli indicatori sono la quantità di eccedenze recuperate e redistribuite alle persone bisognose assistite dall'Emporio.

Per quanto concerne integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...), gli indicatori sono i giovani disoccupati/inoccupati ai quali viene garantito un percorso formativo e di avviamento al lavoro gratuito.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

I valori che guidano la Cooperativa, primi tra tutti la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono la base per le nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.

Questi valori coincidono anche con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

Il Mandorlo contribuisce al perseguimento di alcuni degli obiettivi fondamentali, in particolare:

- 12) consumo e produzione responsabili e al suo target 12.3 "lotta allo spreco alimentare"
- 8) buona occupazione e crescita economica
- 5) parità di genere

Gli obiettivi sono fra loro sinergici e complementari.

Inoltre, la nostra mission abbraccia anche gli obiettivi:

- 3) Salute e benessere

- 10) Ridurre le disuguaglianze
 - 11) Città e Comunità sostenibili
 - 13) Lotta contro il cambiamento climatico
 - 17) Partnership per gli obiettivi, in collaborazione con una grande rete di soggetti interessati.
- Il Mandorlo tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione, attraverso una tensione al miglioramento continuo.

La Cooperativa crede nell'importanza di beni comuni dal valore inestimabile: la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente, l'attenzione al benessere collettivo.

I valori che guidano la Cooperativa, primi tra tutti la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione e coincidono con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CdA composto da 3 membri, si ritrova con frequenza quadrimestrale, per svolgere attività di controllo, monitoraggio e pianificazione. In totale, nel 2022, il Consiglio si è riunito 4 volte.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre ai dati economici finanziari obbligatori richiesti dalla normativa, sono stati trattati temi:

- Situazione finanziaria
- Andamento economico
- Analisi strategica dell'organizzazione: condizioni di vantaggio e ambiti di sviluppo.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? SÌ/NO

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Occorre specificare che l'art.6 -punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” – prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

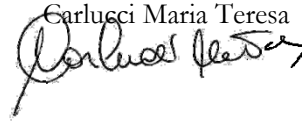
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, C. 2, D. Leg. vo 112/2017, non è assoggettata all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, C. 3, del medesimo decreto.

“IL MANDORLO” Soc. Coop. Sociale

Il Presidente

Carlucci Maria Teresa



Il sottoscritto Osvaldo Liguori, dottore commercialista, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Lecce al n. 1099, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Professionista incaricato
Dott. Osvaldo Liguori